

Airpress

Asse intelligence-università contro la minaccia cibernetica

Stefano Pioppi*

■ Nel cyber spazio da soli non si vince, occorre fare sistema. È questa la certezza del direttore generale del Dis Alessandro Pansa, intervenuto al convegno "Mediterraneo e migrazioni dall'Africa" presso l'Università di Napoli Federico II, come riportato dall'agenzia stampa **Cyber Affairs**. «Nel suo essere frontiera avanzata, la comunità Intelligence è decisa ad attuare una collaborazione costante con laboratori di ricerca nazionali e internazionali, per la cyber security e per tutti gli altri settori strategici», ha detto il numero uno del Dis. «L'obiettivo è fare del rapporto Intelligence-Università un'alleanza strategica per la sicurezza nazionale».

Strategica è stata la crescita di ALA in Gran Bretagna. L'azienda campana, impegnata nella fornitura di logistica avanzata e servizi di supply chain per l'industria aerospaziale, si è aggiudicata uno degli UK-Italy Business Awards assegnati dal dipartimento del commercio internazionale britannico.

Un altro riconoscimento per l'industria nazionale, questa volta spaziale, arriva dal Giappone. E-Geos, joint venture tra Telespazio (80%) e Asi (20%), ha firmato un contratto con Japan Space Imaging per la fornitura al governo giapponese di dati e servizi di Cosmo-SkyMed, il programma di osservazione della Terra finanziato da Asi, Miur e Difesa.

Continua a far discutere la decisione dell'americana Raytheon di sospendere la collaborazione con Leonardo per la gara T-X dell'US Air Force. «Sebbene riguardi le aziende e non i governi come in passato, apre alla necessità di un chiarimento», ha detto ad **Airpress** il presidente dell'Aiad Guido Crosetto.

*redazioneairpress@gmail.com

